

## ***Relazione dell'organo di revisione***

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015*

**L'organo di revisione**

  
MATTEO TRICOLI

## Premessa

Il presente schema è stato predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili al fine di fornire ai colleghi che ricoprono incarichi negli Enti Locali uno strumento operativo per la redazione della relazione sul rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015.

Si precisa che tale schema rappresenta una guida operativa e, pertanto, va utilizzato, in tutto o in parte, adattandolo alle diverse realtà degli enti locali ed integrato con osservazioni e proposte su specifiche problematiche riscontrate nell'espletamento dell'incarico.

Lo schema è corredato da tabelle elaborate in formato excel, con la possibilità di inserire i dati e di ottenere in automatico i risultati finali, e da note esplicative con riferimenti normativi e indicazioni applicative.

L'articolo 239, comma 1° lettera d), del T.U.E.L. prevede che la relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto deve contenere l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

La suddetta relazione deve essere predisposta entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque entro venti giorni decorrenti dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo.

Il rendiconto per l'esercizio 2015 deve essere deliberato dal Consiglio entro il termine del 30 aprile 2016.

Al rendiconto della gestione 2015 sono applicabili le disposizioni previste nella Parte II, Titolo VI del T.U.E.L. e i modelli utilizzabili sono quelli approvati con d.p.r. n. 194/96.

Il controllo sui documenti e valori che vanno a comporre il rendiconto deve essere effettuato applicando i principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali nella nuova versione pubblicata dal 14/1/2010 nel sito del Ministero dell'Interno ed in particolare del principio contabile n. 3, dedicato alla fase di rendicontazione ed i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati nel 2012 dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili.

L'organo di revisione deve verificare, in particolare, se la classificazione, la valutazione, l'esposizione dei valori ed il contenuto informativo dei documenti di rendiconto rispondono alle indicazioni contenute nel principio contabile enti locali n. 3 e nei documenti dal numero 7 al n.15 dei principi di vigilanza e controllo del Cndcec.

- ◆ RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA che, in base a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L., deve esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti ed evidenzia i criteri di valutazione delle componenti economiche e del patrimonio;

- ◆ CONTO DEL BILANCIO che evidenzia il risultato complessivo della gestione finanziaria;
- ◆ CONTO DEL PATRIMONIO che rileva annualmente le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione;
- ◆ RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO per le implicazioni ed effetti del mancato rispetto per l'anno 2015 per i Comuni con più di 1.000 abitanti.

RELAZIONE ALLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI

L'organo di revisione è tenuto ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti, della legge 266/2005 a trasmettere una relazione sul rendiconto alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

## Comune di VILLALBA

### Organo di revisione: Dott. MATTEO TRICOLI

Verbale n. 01 del 01 luglio 2016

#### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- Visti i novellati postulati di contabilità pubblica contenuti nel d.lgs. 118/2011;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

*presenta*

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Villalba che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li Villalba, 01 luglio 2016

L'organo di revisione

Dott. Matteo Tricoli



**INTRODUZIONE  
CONTO DEL BILANCIO**

***-Verifiche preliminari***

***-Gestione finanziaria***

***-Risultati della gestione***

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione
- d) conciliazione dei risultati finanziari

***-Analisi del conto del bilancio***

- a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
- b) trend storico gestione di competenza
- c) verifica del patto di stabilità interno
- d) verifica questionari sul bilancio 2011 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

***-Analisi delle principali poste***

- a) Entrate tributarie
- b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
- c) Contributo per permesso di costruire
- d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
- e) Entrate extratributarie
- f) Proventi dei servizi pubblici
- g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
- h) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- i) Utilizzo plusvalenze
- l) Proventi beni dell'ente
- m) Spese correnti
- n) Spese per il personale
- o) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- p) Spese in conto capitale
- q) Servizi per conto terzi
- r) Indebitamento e gestione del debito
- s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
- t) contratti di leasing

***- Analisi della gestione dei residui***

***- Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio***

***- Tempestività pagamenti***

***- Parametri di deficitarietà strutturale***

**CONTO DEL PATRIMONIO**

**RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

**IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE  
CONCLUSIONI**

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Matteo Tricoli, revisore nominato con delibera del Commissario ad Acta in funzione di Consiglio Comunale n. 31 del 28/04/2015;

◆ ricevuta in data 17.06.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 71 del 17.06.2016, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
  - delibera dell'organo consiliare n. 77 del 20 ottobre 2015 riguardante l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario anno 2015 e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
  - conto del tesoriere;
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
  - inventario generale;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2014;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ Visti i novellati postulati di contabilità pubblica contenuti nel d.lgs. 118/2011;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

### DATO ATTO CHE

- ◆ Il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

◆ RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili delle Aree hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario ed ordinario dei residui.

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 685 reversali e n. 1234 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato alcun ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2015 risultano totalmente reintegrati;
- l'ente non ha effettuato alcun ricorso all'indebitamento;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione dopo il 30 gennaio 2015 e quindi in ritardo rispetto al termine ordinario, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit s.p.a., è stato reso il 13 giugno 2016 e quindi in ritardo rispetto al termine ordinario del 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

### **Risultati della gestione**

#### **a) Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015			523.083,68
Riscossioni	373.392,94	1.870.223,93	2.243.616,87
Pagamenti	338.101,69	2.133.684,22	2.471.785,91
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>294.914,64</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<b>Differenza</b>			<b>294.914,64</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2013	<b>470.421,16</b>	0,00
Anno 2014	<b>523.083,68</b>	0,00
Anno 2015	<b>294.914,64</b>	0,00

#### **b) Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 268.646,31

come risulta dai seguenti elementi:





Accertamenti	(+)	2.700.303,99
Impegni	(-)	2.431.657,68
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>		<b>268.646,31</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Accertamenti	Parte Corrente	€ 1.816.309,86+
Impegni	Parte Corrente	€ 1.712.134,46-
Risultato della gestione corrente		€ 104.175,40
Accertamenti	Parte Conto Capitale	€ 498.570,08+
Impegni	Parte Capitale	€ 334.099,17
Risultato della gestione capitale		€ 164.470,91
Avanzo Amm. Esercizio precedente		€ 268.646,31

**Per maggiore intelligibilità dei dati si evidenzia:**

Riscossioni	(+)	2.243.616,87
Pagamenti	(-)	2.471.785,91
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-228.169,04</i>
Residui attivi	(+)	834.833,91
Residui passivi	(-)	414.902,22
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>419.931,69</i>
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>	<i>[A] - [B]</i>	<b>191.762,65</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge;

### **c) Risultato di amministrazione**

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 294.181,57 derivante dai seguenti elementi:



	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			523.083,68
RISCOSSIONI	373.392,94	1.870.223,93	2.243.616,87
PAGAMENTI	338.101,69	2.133.684,22	2.471.785,91
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>294.914,64</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			294.914,64
RESIDUI ATTIVI	4.753,85	830.080,06	834.833,91
RESIDUI PASSIVI	116.928,76	297.973,46	414.902,22
<i>Differenza</i>			419.931,69
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2015</b>			<b>714.846,33</b>

**Suddivisione  
dell'avanzo (disavanzo)  
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	120.164,76
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	300.500,00
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	294.181,57
<b>Totale avanzo</b>	<b>714.846,33</b>

Si precisa che l'avanzo di amministrazione vincolato per le spese in conto capitale per l'importo di €. 300.500,00 corrisponde al FPV secondo il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata, ed è così dettagliatamente costituito:

- €. 9.000,00 capitolo n. 11500 REALIZZAZIONE MONUMENTO AI CADUTI;
- €. 10.500,00 capitolo n. 12590 articolo 2 ONERI DI URBANIZZAZIONE INCARICHI ESTERNI;
- €. 281.000,00 capitolo n. 11615 INTERVENTI URGENTI SUL PATRIMONIO SCOLASTICO FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA E ALLA PREVENZIONE E RIDUZIONE DEL RISCHIO SCUOLA MEDIA.

Il su indicato fondo è stato oggetto di una attenta verifica di congruità della sua formazione fondata sulla dimostrazione documentata degli atti che la supportano.

## Analisi del conto del bilancio

### a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2015

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva che non sono intervenute variazioni significative tra i dati del previsionale e del consuntivo.



## b) Trend storico della gestione di competenza

<b>Entrate</b>		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Titolo I	Entrate tributarie	934.196,86	962.029,77	1.005.781,87
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	748.903,33	583.480,91	688.600,42
Titolo III	Entrate extratributarie	73.073,56	99.900,14	121.927,57
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	14.398,73	141.454,34	498.570,08
Titolo V	Entrate da prestiti			
Titolo VI	Entrate da servizi per c/ terzi	241.615,12	201.130,23	385.424,05
<b>Totale Entrate</b>		<b>2.012.187,60</b>	<b>1.987.995,39</b>	<b>2.700.303,99</b>

<b>Spese</b>		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Titolo I	Spese correnti	1.617.650,19	1.758.515,51	1.712.134,46
Titolo II	Spese in c/capitale	157.492,07	33.607,19	334.099,17
Titolo III	Rimborso di prestiti			
Titolo IV	Spese per servizi per c/ terzi	241.615,12	201.130,23	385.424,05
<b>Totale Spese</b>		<b>2.016.757,38</b>	<b>1.993.252,93</b>	<b>2.431.657,68</b>

<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)</b>	<b>-4.569,78</b>	<b>-5.257,54</b>	<b>268.646,31</b>
---	------------------	------------------	-------------------

<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>			
--	--	--	--

<b>Saldo (A) +/- (B)</b>	<b>-4.569,78</b>	<b>-5.257,54</b>	<b>268.646,31</b>
--------------------------	------------------	------------------	-------------------

## c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente avendo una popolazione superiore a mille abitanti è sottoposta al vincolo di stabilità interna. Da quanto segnalato dal Responsabile del Settore Servizi finanziari risulta rispettato il patto di stabilità interno per l'esercizio finanziario anno 2015, così come risulta dall'attestazione al Ministero competente.

## c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2015 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2015, alla data odierna, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

## Analisi delle principali poste

### A) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2014:

	Rendiconto 2014	Previsioni iniziali 2015	Rendiconto 2015	Differenza fra prev.e rendic.
<b>Categoria I - Imposte</b>				
ICI/IMU	97.514,69	300.000,00	300.000,00	
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	5.411,07	7.000,00	6.940,89	-59,11
Addizionale IRPEF	37.350,02	38.000,00	39.873,84	1.873,84
Addizionale sul consumo di energia elettrica				
Compartecipazione IRPEF				
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità	903,45	1.000,00	453,50	-546,50
Altre imposte				
<b>Totale categoria I</b>	<b>141.179,23</b>	<b>346.000,00</b>	<b>347.268,23</b>	<b>1.268,23</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>				
Tassa rifiuti solidi urbani	164.807,34	255.000,00	255.000,00	
TASI	24.943,92	25.000,00	30.587,00	5.587,00
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi				
Altre tasse				
<b>Totale categoria II</b>	<b>189.751,26</b>	<b>280.000,00</b>	<b>285.587,00</b>	<b>5.587,00</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>				
Diritti sulle pubbliche affissioni	180,00	400,00	250,20	-149,80
Fondo sperimentale di riequilibrio	630.919,28	372.676,44	372.676,44	
Altri tributi propri				
<b>Totale categoria III</b>	<b>631.099,28</b>	<b>373.076,44</b>	<b>372.926,64</b>	<b>-149,80</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>962.029,77</b>	<b>999.076,44</b>	<b>1.005.781,87</b>	<b>6.705,43</b>

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi;



## B) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
10.812,71	12.004,34	3.559,49

## C) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti


L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	37.033,98	28.271,52	2.173,89
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	711.869,35	555.209,39	681.626,53
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e Internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			4.800,00
<b>Totale</b>	<b>748.903,33</b>	<b>583.480,91</b>	<b>688.600,42</b>

## D) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2014:

	2014	Previsioni iniziali 2015	Rendiconto 2015	Differenza
Servizi pubblici	30.263,18	24.600,00	21.552,09	3.047,91
Proventi dei beni dell'ente	23.318,61	20.875,44	20.996,66	-121,22
Interessi su anticip.ni e crediti	10,71	100,00	32,83	67,17
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	46.307,64	77.900,00	79.345,99	-1.445,99
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>99.900,14</b>	<b>123.475,44</b>	<b>121.927,57</b>	<b>1.547,87</b>



## E) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

## F) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Con riferimento alle società partecipate dall'Ente, si precisa essere le seguenti:

Società partecipate	Azioni/Quote possedute	Valore nominale singola quota	Valore totale partecipazione	Capitale sociale partecipata	Quota dell'Ente
ATO AMBIENTE CL 1	2,01%	€.1,20	€. 20.100,04	€.1.000.002,00	2,01%
ATO IDRICO 6					0,63%
ATO 3 S.R.R. C/SSETTA	1,32%	€.12,00	€.1.584,00	€ 120.000,00	1,32%
CALTANISSETTA AGRICOLTURA E SVILUPPO	0,65%	€.455,00	€.455,00	€.70.000,00	0,65
CONSORZIO LE CINQUE VALLI	1	€.2.000,00	2.000,00	10.000,00	20%
GAL TERRE DEL NISSENO	2,22%	€.420,00	€.420,00	€.18.900,00	2,22%

Con riferimento alla partecipata Ato Ambiente CL1, si ritiene utile precisare che a seguito dell'approvazione del bilancio 2012 della Società Ato Ambiente CL1 s.p.a. è emerso un debito del Comune di Villalba di €. 189.386,00 oltre l'importo complessivo di €. 295.446 quale fondo di rotazione e di anticipazioni ai sensi della L.R. 06/2009 e che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 30/12/2014 il Comune di Villalba ha richiesto alla Regione Siciliana una anticipazione di risorse finanziarie pari ad €. 484.832,00, ai fini dell'estinzione dei debiti relativi alla gestione integrata dei rifiuti (Art. 19 comma 2 bis L.R. 9/2010).

Poiché i bilanci 2013, 2014 e 2015 della suddetta partecipata ATO Ambiente CL 1 s.p.a. non sono stati ancora approvati, con la conseguenza di non poter quantificare con esattezza e precisione il definitivo importo della posizione debitoria del Comune di Villalba, **l'Organo di Revisione ritiene che l'Avanzo di Amministrazione non vincolato determinatosi nell'anno 2015 pari ad €. 294.181,57 debba rimanere vincolato a copertura di eventuali situazioni debitorie che potrebbero emergere successivamente, anche a seguito della gestione liquidatoria dell'Ato, tranne, ovviamente, per situazioni eccezionali da valutare da caso a caso.**

Con riferimento invece alle altre società controllate si precisa che non risultano comunicate, allo stato attuale, situazioni creditorie e debitorie reciproche.

## G) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi sono pari a zero.

## H) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 ammontano ad €. 20.996,66.

## I) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

### Classificazione delle spese correnti per intervento

	2013	2014	2015
01 - Personale	957.452,30	913.273,42	897.924,27
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	16.526,99	44.038,28	26.805,03
03 - Prestazioni di servizi	527.655,01	608.895,79	617.716,51
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	38.488,40	60.857,84	59.786,29
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi			
07 - Imposte e tasse	65.107,60	63.664,80	64.040,10
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	12.419,89	67.785,38	45.862,26
<b>Totale spese correnti</b>	<b>1.617.650,19</b>	<b>1.758.515,51</b>	<b>1.712.134,46</b>

## n) Spese per il personale

Le spese di personale sostenute nell'anno 2015 ammontano ad €. 960.217,25 contro la spesa del personale anno 2014 pari ed €. 984.983,09, con una riduzione, quindi, in valore assoluto pari ad €. 28.325,33 significativo della volontà dell'Ente di tenere sotto controllo tale voce di spesa.

L'incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari a:

rendiconto 2013 62,78%;

rendiconto 2014 56,01%;

rendiconto 2015 56,08% (960.217,25:1.712.134,46x100)

Nucleo di Valutazione:

Il Revisore, inoltre, anche nella qualità di componente del nucleo di valutazione insediato in data 05 maggio 2015, deve rilevare che la valutazione dai Capi Area per gli anni 2014/2015 non è stata eseguita.

## p) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
871.078,12	890.578,12	334.099,17	556.478,95	-62,49

La suddetta variazione è determinata dalla mancata realizzazione di Opere Pubbliche.

## q) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2014	2015	2014	2015
Ritenute previdenziali al personale	76.128,52	80.451,89	76.128,52	80.451,89
Ritenute erariali	98.948,64	195.667,81	98.948,64	195.667,81
Altre ritenute al personale c/terzi	15.217,10	9.297,77	15.217,10	9.297,77
Depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi	1.523,67	89.506,58	1.523,67	89.506,58
Fondi per il Servizio economato	9.312,30	10.500,00	9.312,30	10.500,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00

## r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. in quanto non vi sono in essere mutui o altri finanziamenti, né risultano emessi strumenti di finanza derivata e conseguentemente non vi sono oneri ed interessi finanziari:

2013	2014	2015
0,00%	0,00%	0,00

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito	-	-	-
Nuovi prestiti	-	-	-
Prestiti rimborsati	-	-	-
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	-	-	-



Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	-	-	-
Quota capitale	-	-	-
<b>Totale fine anno</b>	-	-	-

### ***Analisi della gestione dei residui***

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2014.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione ed ha provveduto a eseguire il corretto riaccertamento straordinario ai sensi dell'art. 3, comma 7 d.lgs. 118/2011.

Nel conto del bilancio dell'anno 2015 non risultano residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2010.

### ***Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio***

L'ente nel corso dell'esercizio 2015 ha rilevato debiti fuori bilancio per un importo complessivo di €. 42.530,02 per sentenze esecutive e nello specifico:

- Contenzioso Comune di Gela/Comune di Villalba per l'importo di €. 910,33;
- Contenzioso Società AMA Ambiente s.p.a./Comune di Villalba di €. 38.549,09
- Contenzioso Bordenga Salvatore + 4/Comune di Villalba per l'importo di €.3.070,60.

### **Tempestività pagamenti**

L'ente considerato i forti ritardi nell'accreditamento dei fondi da parte dello Stato e della Regione Siciliana, effettua i pagamenti nel rispetto delle scadenze naturali dei debiti. La Giunta Comunale con atto deliberativo n. 06 del 14/01/2015 ha provveduto ad adottare le misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art. 9 del D.L.78/2009 compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

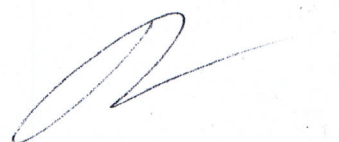


## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

523.084	-228.169		294.915
523.297	197.987	19.260	740.544
<b>10.031.947</b>	<b>451.420</b>	<b>-236.167</b>	<b>10.247.200</b>
<b>8.759.809</b>	<b>-25.468</b>	<b>-294.011</b>	<b>8.440.330</b>
<b>963.884</b>	<b>496.045</b>	<b>5.416</b>	<b>1.465.345</b>
308.254	-88.317	121.588	341.525
<b>308.254</b>	<b>-88.317</b>	<b>121.588</b>	<b>341.525</b>
<b>10.031.947</b>	<b>382.260</b>	<b>-167.007</b>	<b>10.247.200</b>
	38.594		38.594



La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

### **B. II Crediti**

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio.

### **B. IV Disponibilità liquide**

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### **A. Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### **B. Conferimenti**

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

### **C. I Debiti di finanziamento**

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

il saldo patrimoniale al 31.12.2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

